



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 12 APRILE 2017 alle ore 11:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
BENATTI ROBERTO	Assente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Assente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 31

INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI PLATIS E CAIUMI DEL GRUPPO UNIONE MODENA CIVICA UNIAMOCI, "INTERVENTI IN MATERIA DI VIABILITA' ED EDILIZIA SCOLASTICA"

Oggetto:

INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI PLATIS E CAIUMI DEL GRUPPO UNIONE MODENA CIVICA UNIAMOCI, "INTERVENTI IN MATERIA DI VIABILITÀ ED EDILIZIA SCOLASTICA"

I Consiglieri Caiumi e Platis danno per letta la seguente interrogazione:

Premesso che:

- durante il Consiglio Provinciale del 06.02.17 è stato relazionato ai Sigg. Consiglieri in merito agli interventi economici effettuati da codesto Ente in materia di viabilità ed edilizia scolastica;
- in quella sede l'Ing. Manni ha esposto lo stato di fatto ai presenti attraverso una relazione verbale accompagnata da una serie di slides abbastanza dettagliate riguardanti viabilità ed edilizia scolastica presente all'interno del geografico provinciale;
- dalla medesima relazione si evince che per quanto riguarda la viabilità ci sono interventi di competenza diretta della Provincia di Modena ed interventi di società terze (Società Autobrennero, Protezione Civile Regionale, ANAS...);
- la situazione attuale contempla una parte di interventi già ultimati, una parte di interventi in corso di realizzazione, opere già finanziate da appaltare e da ultimo opere in corso di finanziamento **per importi complessivi dell'ordine dei 65 MILIONI DI €;**

considerato inoltre che:

- la situazione relativa all'edilizia scolastica vede di fatto una situazione analoga a quella inerente la viabilità con interventi realizzati sia con fondi propri che con fondi di terzi (MIUR – mutui BEI, ex L.R. 39/1980...);
- anche in questo campo lo stato di fatto evidenzia una situazione composta da lavori già ultimati, lavori in corso di realizzazione opere già finanziate da appaltare, opere in corso di finanziamento e da ultimo richieste di finanziamento **per importi complessivi dell'ordine dei 35 MILIONI DI €;**

Tutto ciò premesso e considerato

SI INTERROGA IL PRESIDENTE per chiedere

- a) come già evidenziato durante il Consiglio Provinciale del 06.02.17, in merito alle ragioni per cui in tutti e dieci i Comuni dell'Unione del Frignano non sia presente alcun finanziamento sulla viabilità (0,00 € su 65.000.000 € investiti) e gli interventi sull'edilizia scolastica ammontino appena a 600.000 € in ragione dei circa 35.000.000 € investiti.
- b) sulle ragioni per le quali il territorio appenninico nel suo complesso (comprendendo oltre all'Unione del Frignano anche i Comuni delle ex Comunità Montane Modena Est e Modena Ovest), sia così fortemente penalizzato nell'assegnazione dei fondi per viabilità ed edilizia scolastica.

Il Presidente espone quanto segue:

L'interrogazione dei consiglieri Platis e Caiumi trae spunto dalla comunicazione effettuata dal Direttore dell'Area LL.PP. durante il Consiglio Provinciale del 06.02.17 in merito agli interventi economici effettuati dalla Provincia in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

La quasi totalità degli investimenti in campo stradale deriva da fondi cosiddetti "vincolati per legge", cioè fondi messi a disposizione da enti terzi per interventi definiti e immutabili. Tali risorse non possono evidentemente essere distratte su altri obiettivi, a pena la loro decadenza. E ciò a prescindere dal reale stato di consistenza della rete stradale provinciale.

Le risorse in viabilità disponibili sul bilancio 2016 per lavori a cura della Provincia di Modena ammontano a 1.070.000 €, per la quasi totalità derivanti da finanziamenti esterni (€ 1.053.000). Esse sono state ripartite in base a precise priorità di ordine tecnico e non certamente politico come segue:

- € 260.000 (24.3%) sulla SP26 in comune di Guiglia;
- € 560.000 (52.3%) sulla SP20 su un tratto che, benchè territorialmente ricadente in comune di Prignano, è relativo ad una infrastruttura che serve il comune di Serramazzoni;
- € 250.000 (23.4%) per il recupero strutturale di un ponte gravemente degradato sulla SP413 a Novi di Modena.

Inoltre è da sottolineare come, proprio con il bilancio 2016, al Comune di Pavullo siano stati concessi 700.000 € di contributi per il secondo lotto del collegamento stradale Pratolino – Malandrone, che si uniscono ai 700.000 € già concessi qualche anno fa per il primo lotto. Tale intervento non compare fra quelli illustrati nel corso del Consiglio del 6 febbraio scorso in quanto trattasi di semplice contributo per lavori a cura del Comune. Questa è la cifra più consistente con risorse della Provincia investita sul bilancio 2016.

Considerando anche questa spesa, le percentuali riferite alle risorse disponibili sul bilancio 2016 si modificano come segue:

- € 260.000 (14.7%) sulla SP26 in comune di Guiglia;
- € 560.000 (31.6%) sulla SP20 in comune di Prignano;
- € 250.000 (14.1%) sulla SP413 in comune di Novi di Modena;
- € 700.000 (39.5%) sulla Pratolino – Malandrone in Comune di Pavullo nel Frignano.

Analoghe considerazioni per gli investimenti in edilizia scolastica. La spesa discrezionale della quale la Provincia di Modena ha potuto disporre, pari a € 1.445.000 è stata così ripartita:

- ITI Fermi di Modena: € 1.130.000 (72.2%) – a questo si è aggiunto un finanziamento dedicato della Fondazione cassa di Risparmio di Modena per la realizzazione di due laboratori, per € 500.000;
- Polo Cavazzi Sorbelli di Pavullo: € 250.000 (17.3%) – a questo si è aggiunto un finanziamento dedicato della Fondazione cassa di Risparmio di Modena di € 150.000 e del Comune di Pavullo per € 200.000, per complessivi € 350.000;
- ITA Spallanzani di Castelfranco Emilia: € 65.000 (4.5%).

Se però si considera che 1.000.000 € dell'investimento sul Fermi di Modena deriva da un residuo 2012 (quindi anche in questo caso si tratta di risorse vincolate), le percentuali riferite a risorse 2016 si modificano come segue:

- ITI Fermi di Modena: € 130.000 (29.2%);
- Polo Cavazzi Sorbelli di Pavullo: € 250.000 (56.2%);
- ITA Spallanzani di Castelfranco Emilia: € 65.000 (14.6%).

Appare del tutto ovvio che nel conto non sono comprese le spese per il recupero degli edifici gravemente danneggiati dal sisma del 2012 a valere sul bilancio provinciale, le cui finalità trascendono evidentemente qualsiasi discussione di tipo politico e che, in ogni caso, sono derivanti da residui 2013 e 2014.

Gli interroganti prendono atto della risposta.

Del suesteso argomento viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI